

INAUGURAZIONE POLO CULTURALE E MUSEO ROBAZZA A ROCCA PRIORA
 Sabato prossimo 28 aprile alle ore 16.30 presso Palazzo Giacci (Centro Storico) verrà inaugurato il Polo Culturale e il Museo Robazza: “un progetto al quale ho lavorato personalmente e al quale tengo tantissimo” dichiara Federica Lavallo, vicesindaco e assessore alla Cultura del Comune di Rocca Priora. Le sale espositive e il Giardino ospiteranno molte opere del Maestro Robazza, tra cui L’Inferno – ispirato alla Divina Commedia di Dante Alighieri. “Quest’ultima, è un’opera unica al mondo per tipologia e dimensioni, e vale davvero la pena vederla” continua la Lavallo.

INAUGURAZIONE DEL MUSEO BENEDETTO ROBAZZA NEL POLO CULTURALE MONSIGNOR FRANCESCO GIACCI

L’Inferno di Dante Alighieri in esposizione a Rocca Priora

25 Aprile h.16:30 – Sabato 28 Aprile alle ore 16.30, si inaugurerà il Polo Culturale “Monsignor Francesco Giacci”, che sarà la sede del prestigioso Museo dedicato allo scultore di fama mondiale, Mario Benedetto Robazza.

Un luogo, nel cuore del centro storico, che l’Amministrazione Comunale di Rocca Priora ha riservato in via esclusiva all’arte, alla formazione e alla cultura e nel quale verranno esposte le numerose opere che il Maestro Robazza ha donato alla Città di Rocca Priora tra marmi, bronzi dipinti, nonché la suggestiva prova d’autore in bronzo de “L’Inferno”, tratto dalla Divina Commedia di Dante Alighieri.

Nei giardini del Palazzo, affacciata su una terrazza dal panorama straordinario, sarà possibile ammirare l’opera monumentale considerata il vero capolavoro del Maestro: un continuum di sculture lavorate in alto rilievo per una superficie complessiva di 90mq che racchiudono tutti i trenta canti dell’Inferno. Un impatto visivo ed artistico imponente oltre che unico al mondo. Costituita da diciotto pannelli in marmo, l’opera ripercorre tutto il viaggio di Dante e Virgilio all’Inferno, trasportando fedelmente in materia quanto raccontato nei cantici danteschi.

Per il capolavoro del Maestro si tratta di un ritorno a Rocca Priora: gli imponenti pannelli marmorei, furono infatti realizzati dal Robazza in una Villa ai Castelli Romani, in uno studio arioso e vasto in grado di accoglierli in tutta loro ampiezza. Presentati per la prima volta a Firenze nel ’95 dal Professor Sgarbi, partono per il Tour Mondiale da Roma alla Cina dove riscuotono un enorme successo. L’opera una volta rientrata in Italia, viene prima esposta nella Villa Comunale di Sorrento e poi nel chiostro di Santa Croce a Firenze.



“Palazzo Giacci, il complesso donato dal Monsignore alla città, è da sempre simbolo della cultura e della formazione educativa per la popolazione di Rocca Priora – commenta il Sindaco, Damiano Pucci – già sede della prestigiosa Biblioteca Comunale “Luigi Porcari”, della Sala Cultura “Mario Vinci”, oggi, attraverso l’inaugurazione del Museo si concretizza un ulteriore e importante obiettivo per questa Amministrazione”

“L’opera somma valore artistico ed educativo – conclude Federica Lavallo, Assessore alla Cultura – e rappresenta quindi un’occasione davvero unica per avvicinarsi al più straordinario capolavoro della letteratura di tutti i tempi. Una opportunità che abbiamo potuto cogliere solo grazie alla generosità del Maestro Robazza, e che ha in sé tutte le potenzialità per riscrivere in chiave culturale e artistica il futuro turistico per Rocca Priora”.

L’inaugurazione avverrà alla presenza dell’Artista, delle Istituzioni Locali, delle Autorità Civili e Religiose il prossimo 28 aprile, alle ore 16.30 nel Centro storico di Rocca Priora a Palazzo Giacci. Durante il pomeriggio, tra performances e riconoscimenti per gli artisti locali, verrà premiato il concorso “Un logo per il polo culturale Monsignor Giacci”.

